

CONSOB

Evoluzione del quadro regolatorio in tema di
finanza sostenibile
Prime evidenze CONSOB sulle Dichiarazioni
Non Finanziarie (DNF)

Prof. Avv. Anna GENOVESE
Commissario CONSOB

Il contesto internazionale post Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile ONU 2002

Aumenta la rilevanza della Regolazione in materia di
finanza sostenibile con
Agenda ONU 2030 e Accordo di Parigi 2015

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - *Sustainable Development Goals, SDGs* - in un programma d'azione il cui avvio ufficiale ha coinciso con l'inizio del 2016.

Accordo adottato alla conferenza sul clima di Parigi (COP21) del dicembre 2015 da 195 paesi: si tratta del primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale. L'accordo definisce un piano d'azione globale, volto a prevenire i cambiamenti climatici limitando il riscaldamento globale.

Il contesto europeo

Il Piano d'azione della Commissione UE per finanziare la crescita sostenibile



Il Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile è stato adottato l'8 marzo 2018 con Comunicazione della Commissione UE al Parlamento europeo, Consiglio Europeo, BCE, Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni



L'intento programmatico del Piano d'azione è quello di mettere in campo leve per orientare il processo allocativo del capitale privato verso attività sostenibili



Il Piano d'azione individua alcuni **obiettivi funzionali** a questo processo allocativo e il *mix* di azioni legislative e non con cui procedere alla loro realizzazione

[segue]

Il contesto europeo

Il Piano d'azione della Commissione UE per finanziare la crescita sostenibile

- **Obiettivo funzionale 1** → *tassonomia delle attività che possono dirsi sostenibili*



- ❖ **in materia di prospetto** → *individuazione contenuto minimo della documentazione d'offerta di emissioni green destinate al retail*
- ❖ **disciplina MIFID II e IDD** → *valorizzazione delle preferenze dei clienti per investimenti di tipo green nel giudizio di adeguatezza*
- ❖ **introduzione di indici da usare come benchmark** → *prevenzione dei fenomeni di green washing*

[segue]

Il contesto europeo

Il Piano d'azione della Commissione UE per finanziare la crescita sostenibile

- **Obiettivo funzionale 2** → *valorizzazione della sostenibilità nella gestione dei rischi di impresa*



- ❖ **rating** → *inserimento della sostenibilità nelle valutazioni delle agenzie*
- ❖ **gestione collettiva** → *fattori e rischi di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti*
- ❖ **requisiti prudenziali di emittenti bancari, assicurativi e fondi pensione** → *valutazione dei rischi di sostenibilità e impatto sui requisiti patrimoniali*

[segue]

Il contesto europeo

Il Piano d'azione della Commissione UE per finanziare la crescita sostenibile

- **Obiettivo funzionale 3** → *informazione societaria e creazione di valore per impresa*



- ❖ **comunicazione societaria** → *avvio verifiche sull'idoneità delle attuali disposizioni*
- ❖ **informazione non finanziaria** → *avvio verifiche su enforcement delle attuali disposizioni*
- ❖ **corporate governance** → *avvio valutazioni sull'introduzione di possibili obblighi in capo agli amministratori (strategia di sostenibilità e misurazione obiettivi)*

Il contesto europeo

Il recente pacchetto di misure della Commissione UE sulla Finanza Sostenibile

Proposta di regolamento che definisce criteri armonizzati di tassonomia delle attività ecosostenibili

new

Proposte di modifica degli atti delegati attuativi delle Direttive MIFID II e IDD al fine di valutare l'investimento in base alle preferenze del cliente in tema di sostenibilità

Proposta di regolamento sull'uso dei criteri ESG nel processo di investimento degli investitori istituzionali

new

Proposta per la definizione di indici per investimenti a basso contenuto di carbonio

Discipline e autodiscipline esistenti in tema di finanza sostenibile
....in ambito nazionale

- ❑ **Emissioni di *green bond*** → è prevalente la autodisciplina il coinvolgimento di Consob è solo indiretto e aspecifico sull'apposito segmento di Borsa Italiana di negoziazione
- ❑ **Corporate governance** → Codice di autodisciplina di Borsa Italiana invita gli emittenti quotati al FTSE-MIB di valutare *“l'opportunità di costituire un apposito comitato dedicato alla supervisione delle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder”*
- ❑ **Offerta di prodotti e servizi qualificati come etici o socialmente responsabili** → art. 117 *ter* del TUF e Regolamento Intermediari Consob in tema di obblighi informativi e di rendicontazione (artt. 136 e 137)
- ❑ **Dichiarazioni non finanziarie** → D. Lgs. 254/2016 e Regolamento Consob n. 20267/2018


Decreto Legislativo n. 254/2016 (recepisce la Direttiva DNF)

- ❖ perimetro (società quotate, banche e assicurazioni che raggiungono determinati requisiti dimensionali patrimoniali e numero dipendenti)
- ❖ meccanismo *comply or explain*
- ❖ contenuto minimo della dichiarazione
- ❖ obblighi e responsabilità (amministrative e penali) in capo ad amministratori, sindaci e revisori
- ❖ Poteri regolamentari, vigilanza, sanzionatori in capo a Consob

Regolamento Consob n. 20267/2018

- ❖ Individuazione modalità di pubblicazione della DNF e informazioni da fornire a Consob
- ❖ Contenuti della relazione del revisore incaricato sulla DNF
- ❖ Criteri Consob per l'esame e il controllo delle DNF
- ❖ Regime DNF volontarie

Dichiarazione Non finanziaria (DNF)
Lavori in corso in sede europea

- **Consultazione pubblica Commissione UE (in corso – scadenza il 21 luglio 2018) per valutare l'attuale regolamentazione europea in tema di reporting aziendale (cd. *Fitness check*), anche con riferimento alla Direttiva DNF**
- **Principali questioni discusse dai regolatori UE in sede ESMA sulle disposizioni in materia di DNF**
 - Rafforzamento della comparabilità tra DNF
 - Maggiore prescrittività agli orientamenti della Commissione UE
 - Inserimento di ulteriori informazioni obbligatorie
 - Estensione ambito di applicazione soggettivo
 - Rafforzamento convergenza attività di vigilanza (Linee guida per i regolatori e Q&A per gli operatori)
- **Output ESMA**  **Risposta alla consultazione della Commissione UE**

Avvio attività di vigilanza

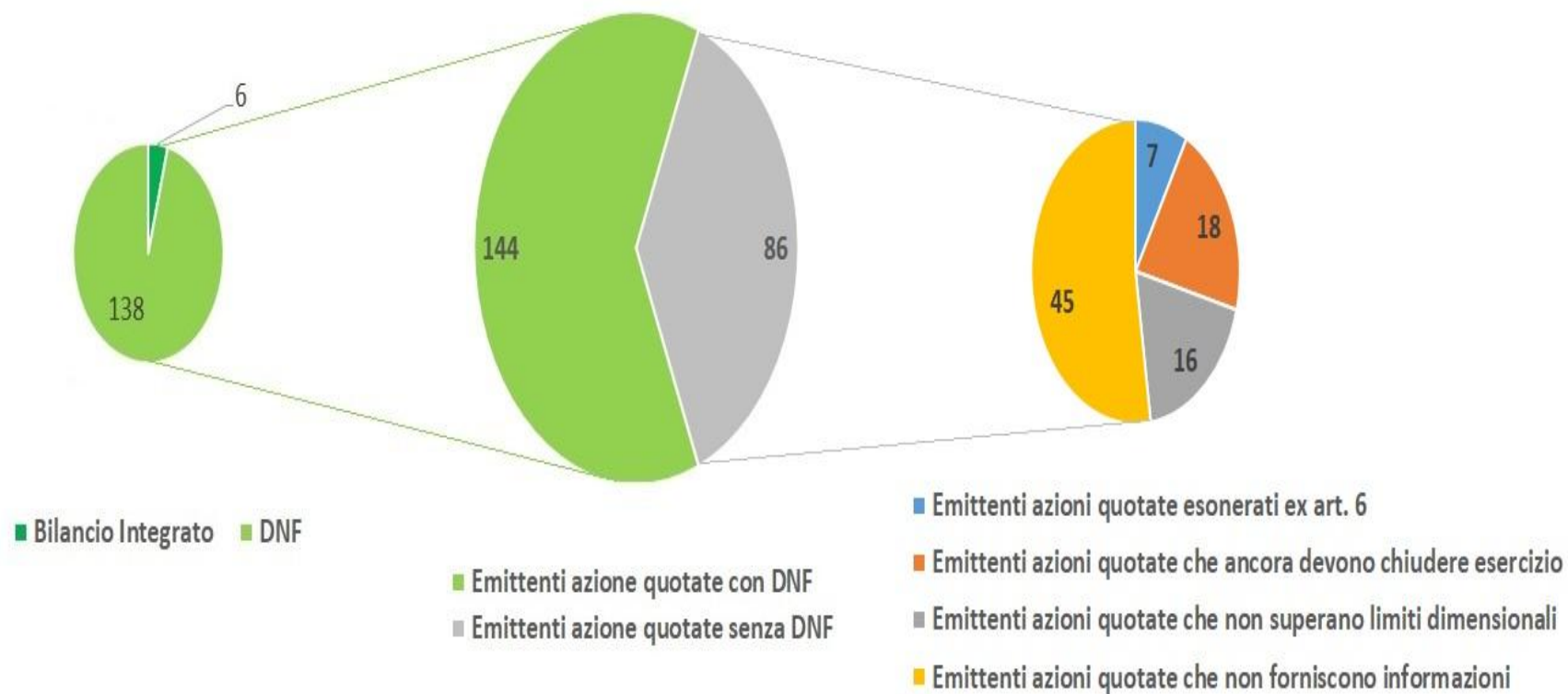
A partire dagli esercizi sociali iniziati a decorrere dal 1° gennaio 2017

Prime evidenze riscontrate

- Le società hanno utilizzato tutta la flessibilità garantita dal legislatore sulle modalità di adempimento alla disciplina
- Quasi nessun emittente ha fatto esplicito riferimento alla DNF nella documentazione pre-assembleare o negli avvisi di convocazione
- Assenza di spiegazione esplicita da parte delle società che, in quanto esonerate, non hanno redatto la DNF
- Non risultano pubblicate DNF volontarie (ma ci sono emittenti che pubblicano su base volontaria informazioni finanziarie in altre forme)

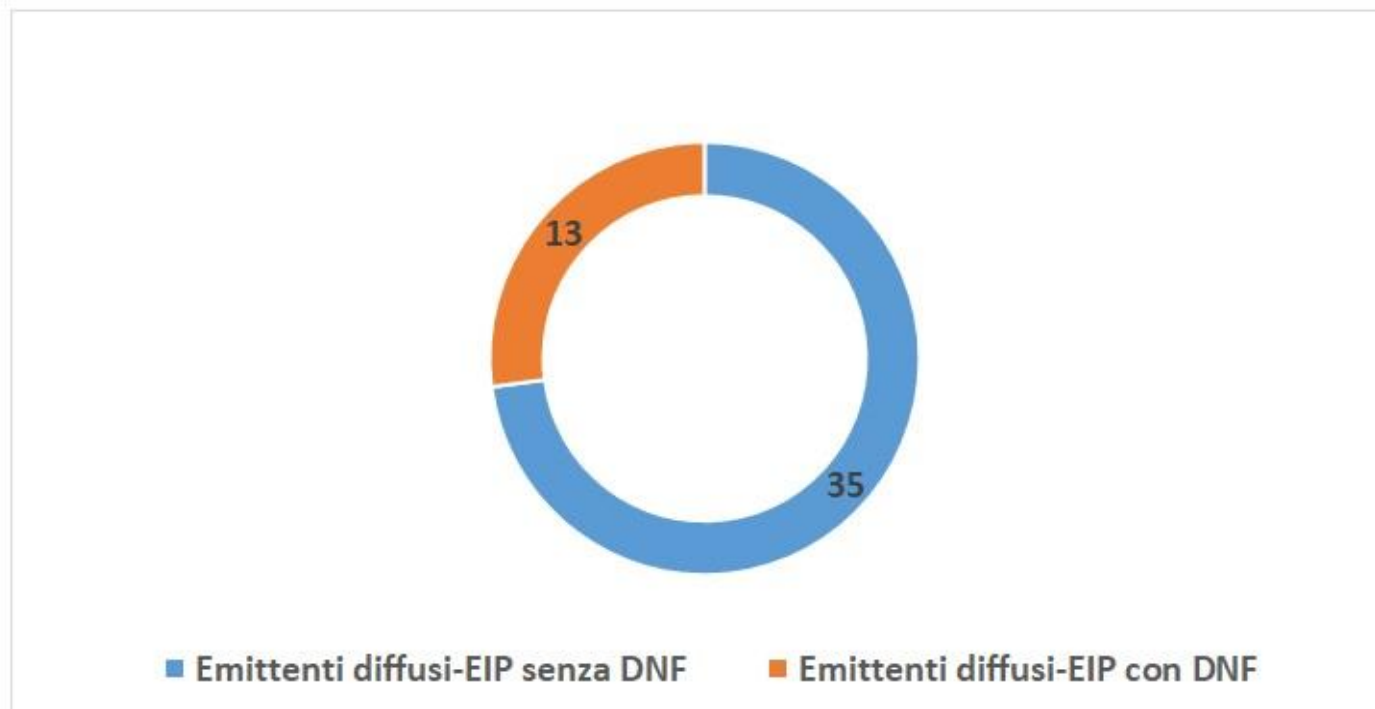
Dichiarazione Non Finanziaria (DNF)
 Applicazione disciplina - Prime evidenze

Emittenti Azioni Quotate – Adempimento agli obblighi del D.Lgs. 254/2016



Dichiarazione Non Finanziaria (DNF)
 Applicazione disciplina - Prime evidenze

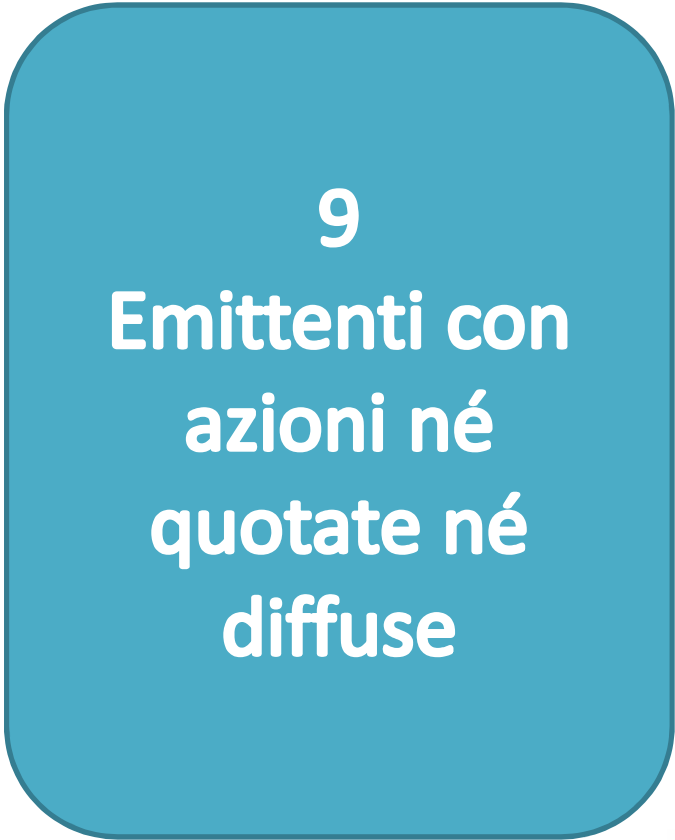
Emittenti Azioni Diffuse - Adempimento agli obblighi del D.Lgs. 254/2016



Dichiarazione Non Finanziaria (DNF)
Applicazione disciplina - Prime evidenze



Hanno
presentato
una DNF

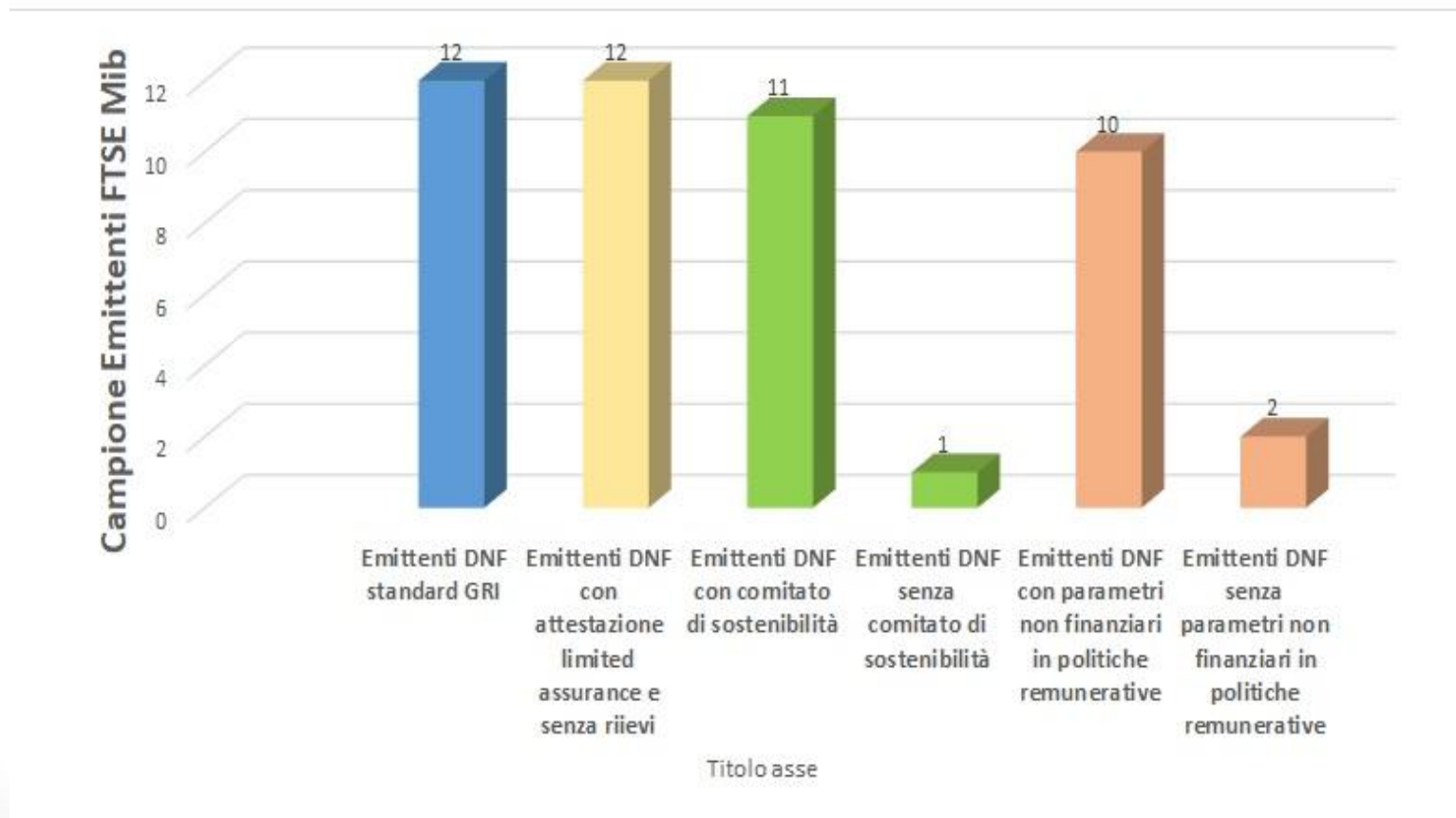


9
Emittenti con
azioni né
quotate né
diffuse

Dichiarazione non finanziaria (DNF)
 Applicazione disciplina - Prime evidenze

FTSE Mib – campione 12 società

(analisi condotta secondo criteri relativi a settore merceologico e tipo di azionariato)



Evoluzione del quadro regolatorio sul tema della finanza sostenibile.
Prime evidenze CONSOB in materia di Dichiarazioni Non Finanziarie
(DNF)

La CONSOB si impegna a proseguire ed affinare queste analisi,
non solo per assicurare l'effettività della regolazione in materia
di DNF,
ma anche per dare un contributo all'elaborazione di linee di
azione in materia di finanza sostenibile,
e per promuovere attenzione e informazione sul ruolo della
finanza sostenibile nella transizione alla
green economy

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!